

DEL DSH / a pto / verbale su - Perloz Apr 2025

COPIA

Région Autonome
Vallée d'Aoste



Regione Autonoma
Valle d'Aosta

Prot. n° 4625/RN

Data: 30/04/2025 **VERBALE DI SOMMA URGENZA**
(art.140 del D.lgs 36/2023 e s.m.i.)

**"Intervento di stabilizzazione fenomeni franosi sulla rete sentieristica nel
Comune di Perloz"**

Richiamato il Decreto del Presidente della Regione n. 168 inerente la dichiarazione dello stato di calamità a seguito degli eventi alluvionali sul territorio regionale del 17-18/04 u.s.;

su segnalazione urgente del Comune di Perloz inerente due situazioni di dissesto sul versante idrografico destro della bassa valle del Lys, innescatesi a seguito dei suddetti eventi, che hanno riguardato:

- 1) Rete sentieristica locale, nel tratto capoluogo-Nantey (quota ca 600 m, coord. UTM 407818/5052802)
- 2) Cammino Balteo-Alta Via, nel tratto capoluogo-Pont Moretta (quota ca 600 m., corrd. UTM 407210/5052260)

ed evidenziata la necessità della immediata messa in sicurezza di entrambi i dissesti, anche in previsione di imminenti manifestazioni con scolaresche;

visto il Report dissesti ID 4399 della Stazione forestale di Pont S'.Martin;

evidenziata la condizione di sensibilità geologica del settore, attestato anche da un intervento in somma urgenza in atto su un altro tratto di Cammino balteo nelle vicinanze;

viste le evidenze derivante da sopralluogo effettuato da tecnici della scrivente struttura in data 23/4 u.s., da cui è emerso quanto segue:

Dissesto 1:

- Consta di un crollo di blocchi (volumetria totale ca 20 mc, volumetria media ca 0,3-0,4 mc) su un impluvio, originatosi da un antico accumulo di frana posto ca 20 m a monte del sentiero, con nicchia di frana alta pochi m e larga ca 10 m;
- Il crollo è evoluto in colata di materiale fine ed a media pezzatura che ha impattato il sentiero su alcuni ml;
- Il grosso del materiale si è arrestato su un pianoro alluvionale sottostante ca 10 m rispetto al sentiero, andando ad occludere la piazza di deposito di un tombino in pvc (diam 60 cm, lunghezza ca 15 m) di scarico nel torrente Nantey, senza tuttavia danneggiarlo.

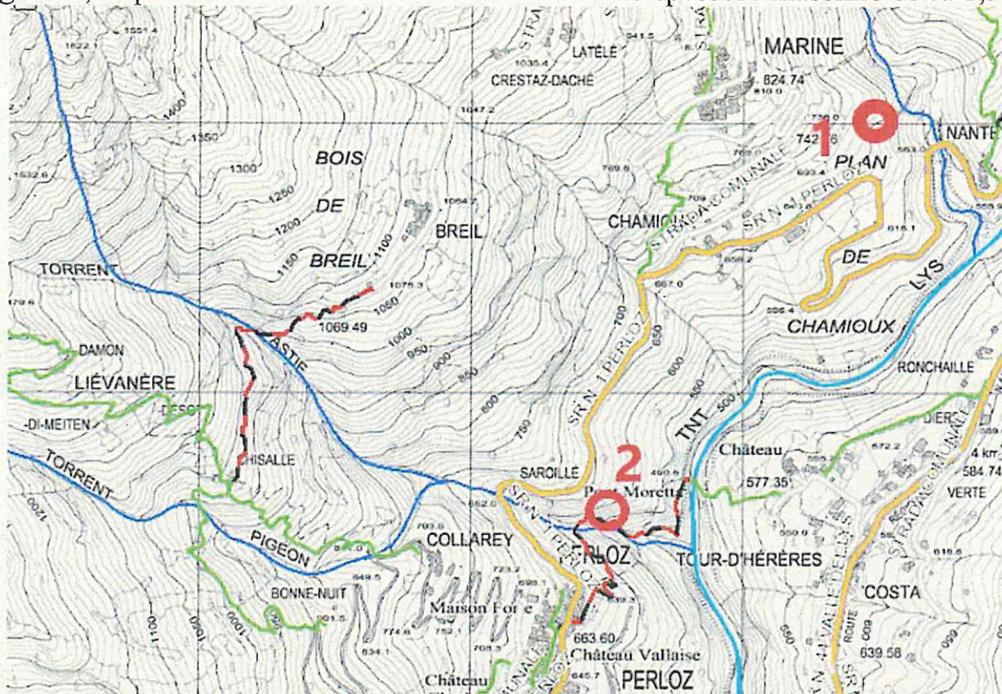
Dissesto 2:

- Consta di uno scivolamento impostatosi su sedimenti glaciali (volumetria totale ca 100 mc, volumetria media dei massi ca 0,3-0,4 mc) originatosi ca 80 m a monte del sentiero da un versante molto ripido e parzialmente boscato, con nicchia di frana alta ca 10 m e larga ca 20 m;

PC/pe



- Il crollo è evoluto in colata che ha coinvolto massi di piccola-media pezzatura e legname, impattando il sentiero su ca 20 ml con uno spessore massimo di ca 1,5 m.



- Permane in entrambi i casi uno stato di elevato rischio residuo attivo sui due tratti di sentiero, derivante soprattutto dalla presenza di materiale detritico di varia natura (blocchi lapidei, materiale fine, legname) sia in nicchia che sul percorso delle due colate sul versante ;

Io scrivente, Dr. Geol. Pietro Capodaglio, funzionario della struttura Sistemazioni montane dell'amministrazione regionale della Valle d'Aosta, considerando la permanente condizione di rischio e l'obbligatorietà di garantire la sicurezza sui due percorsi, anche in vista di imminenti manifestazioni con scolaresche, ritiene la sussistenza di gravi ed importanti motivi di rischio per la tutela di persone tali da giustificare l'attivazione di un intervento di somma urgenza.

L'intervento dovrà essere finalizzato a

- In entrambi i casi, disaggio manuale del materiale in posizione precaria presente sul versante a monte del sentiero
- In entrambi i casi, ripristino manuale del sedime calpestabile
- Nel solo caso 1):
 - o posa di ca 150 mq di rete aderente armata a protezione della nicchia scoperta
 - o nel pianoro sottostante il sentiero, ripristino della funzionalità idraulica del tombino otturato, mediante scavo del materiale che ha occluso la piazza di deposito del tombino.

Ulteriori valutazioni operative verranno svolte a seguito delle prime verifiche ed interventi in sito.

Sulla base dei riscontri sullo stato dei luoghi, in relazione alla tipologia e quantificazione delle lavorazioni sopradescritte, facendo sempre riferimento all'elenco prezzi regionale per l'esecuzione di lavori pubblici di interesse regionale vigente, si individua una stima economica iniziale - comprendente lavori, costi manodopera, oneri sicurezza - pari a circa 17.000 € lordi, da confermare contestualmente all'avanzamento dei lavori.



Il sottoscritto, Pietro Capodaglio, considerando l'urgenza temporale incompatibile con i tempi di affidamento previsti ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., ritiene indispensabile ed indilazionabile intervenire con il presupposto della somma urgenza ed eseguire tutti gli interventi che si rendono necessari, incaricando la ditta individuata dell'effettuazione delle operazioni e degli interventi previsti.

I lavori in questione verranno quindi eseguiti, ai sensi dell'art. 140 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., dall'operatore economico Star-Ex di Morgex – già presente in sito per altre lavorazioni, individuato in coordinamento con il dirigente - con piena conoscenza dei luoghi ed in possesso dei requisiti tecnico – professionali (OS12b e OG8) e delle attrezzature necessarie, che si è dichiarato disponibile ad attivarsi immediatamente.

Si evidenzia l'urgenza di attivare l'intervento in tempi brevi al fine di eliminare le situazioni di pericolo sull'area esposta a rischio.

Si procederà alla redazione della perizia giustificativa dei lavori, ai sensi dell'art.140 comma 4 del D.lgs. 36/2023, entro 10 giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori stessi.

La Ditta individuata procederà alla predisposizione del proprio POS, anche sulla base indicazioni per la sicurezza.

Dott. Geol. Pietro Capodaglio



PIETRO
CAPODAGLIO
30.04.2025 08:27:42
GMT+02:00

Visto Il Dirigente
Dott. Massimo Pasqualotto



(documento firmato digitalmente)

